

# **Siracusa, le associazioni del turismo: "Questa tassa di soggiorno è sbagliata"**

“Insoddisfacente il regolamento con cui la giunta comunale di Siracusa ipotizza di applicare la tassa di soggiorno nel capoluogo”. I toni ottimistici espressi nei giorni scorsi da alcuni operatori del settore, dopo degli incontri interlocutori con l’assessore al Turismo, Francesco Italia, lasciano il posto a dichiarazioni di tutt’altro tenore, affidate oggi ad un documento congiunto di tutte le associazioni che operano nell’ambito del turismo, inclusa la nuova “Noi albergatori”. “Le nostre aspettative rimangono disattese- si legge nella nota – perché la bozza di regolamento non è stata supportata da alcuna analisi e prospettiva reale sull’uso dell’imposta ma solo giustificata dall’esigenza di reperire risorse perché l’amministrazione è al verde, lasciando perplessi sul’uso reale di queste risorse”. Una premessa a cui Confindustria Siracusa, Confcommercio, Confapi, Cia, Confagricoltura Agriturismo, Cna, Agci, Lega Cooperative, Casartigiani, Noi Associazione Albergatori Siracusa e Siracusa Turismo fanno seguire un secco “no” alla tassa di soggiorno. Presa di posizione che potrebbe sorprendere, visto che nei giorni scorsi le dichiarazioni rilasciate in proposito da alcuni dei rappresentanti di tali associazioni, si muovevano nella direzione opposta. Le ragioni del “no” sono elencate nel documento diffuso oggi pomeriggio. La prima è che “manca un piano strategico a supporto dell’introduzione della tassa e dell’uso prioritario della stessa”. In secondo luogo, “non si conoscono i dati per il calcolo dell’imposta e non si può quindi prevederne l’importo totale; manca un piano esecutivo per l’emersione del sommerso”. I dati relativi alle presenze turistiche, nel 2013, anno registrato, nel territorio, un incremento tra il 10 ed il

15 per cento. Un dato positivo che, secondo gli "addetti ai lavori" potrebbe essere attribuibile proprio all'assenza, quest'anno, della tassa di soggiorno, con ricadute positive per l'economia del territorio e per il mantenimento dei livelli occupazionali. Il documento delle associazioni di categoria contiene anche delle richieste. Secondo gli operatori del settore sarebbe necessario istituire un organismo che possa garantire la trasparenza sull'uso della tassa. Dovrebbero farne parte il sindaco, l'assessore al Turismo, i presidenti delle commissioni consiliari competenti, includendo un esponente delle opposizioni, i rappresentanti delle associazioni di categoria e degli operatori per "sovrintendere all'uso delle risorse in maniera responsabile". Sbagliato, inoltre, tassare 4 giorni di soggiorno, quando la permanenza media a Siracusa è inferiore ai tre giorni. In tal modo si scoraggerebbe, per le associazioni, il prolungamento della permanenza. Altra proposta delle associazioni: ridurre la tassa del 50 per cento in bassa stagione, dunque da gennaio ad aprile e da ottobre a dicembre compreso. Esonero, infine, per i contratti già stipulati per il 2014.

---

## **Industria, Sel: "Abbandonare subito raffinazione e chimica"**

"Basta con le false promesse riguardanti presunti avvisi di bonifiche, annunciati e mai concretizzati. E basta anche con la raffinazione e con la chimica nella zona industriale, che deve subire una profonda riconversione". "Sinistra Ecologia e Libertà" prende posizione sul futuro del polo petrolchimico, alla luce dei recenti incontri in prefettura. Il segretario

provinciale uscente, Vincenzo Vitale torna a porre l'accento sui disagi a cui i cittadini sono sottoposti a Siracusa, Melilli, Priolo ed Augusta per via delle continue emissioni di sostanze inquinanti nell'atmosfera. "Disagio – osserva Vitale – che si unisce ad una preoccupazione che cresce giorno dopo giorno, dovuta alla contaminazione delle falde acquifere che compromettono anche l'agricoltura. L'odore nauseabondo a cui ci siamo abituati- conclude Vitale- è anche un'offesa alla salute dei cittadini. Senza dimenticare l'enorme impatto negativo che ha sulle attività economiche, specialmente del settore turistico".

---

## **Furto di moto in Ortigia, ma salta fuori anche la droga**

Tentano di rubare un motorino ma vengono rintracciati dai carabinieri e arrestati, uno di loro anche per droga. E' accaduto nella prima serata di ieri ad Ortigia. Intorno alle 19,30 una pattuglia della stazione del Centro Storico, nell'ambito del servizio di controllo del territorio predisposto per garantire la sicurezza in una serata, quella di Halloween, in cui si svolgevano parecchie feste a tema, hanno fermato due giovani, che spingevano un motociclo Honda 150, rubato pochi istanti prima, dopo averne rotto il cilindro di bloccaggio ed accensione. Alla vista dei carabinieri, uno dei due ragazzi sarebbe fuggito, l'altro è stato bloccato sul Lungomare di Ortigia. Si tratta di Alessio Inturri, 24 anni, siracusano con precedenti penali. Addosso i militari dell'Arma gli hanno trovato 8 involucri contenenti marijuana, pronta per lo spaccio. A quel punto è scattata anche la perquisizione domiciliare. In casa, i carabinieri hanno rinvenuto altri 40 grammi di marijuana e un bilancino di precisione. Nel frattempo

gli investigatori sono risaliti al presunto complice del furto, Pietro Di Mari, 29 anni, sorvegliato speciale. In questo caso le perquisizioni non hanno dato alcun esito. Ad Inturri sono stati concessi gli arresti domiciliari, mentre Di Mari è stato condotto nel carcere di Cavadonna. Il motociclo è stato riconsegnato al proprietario, ignaro di quanto, mentre si godeva la sua serata, era accaduto al suo scooter. I due giovani dovranno rispondere di furto aggravato in concorso ed Inturri, anche di detenzione ai fini di spaccio di droga.

---

## **Scippo ad un'anziana con lieto fine**

Presunto scippatore in manette ieri sera a Siracusa. Gli agenti della Squadra Mobile hanno arrestato Salvatore Freda, 42 anni, con l'accusa di tentato furto aggravato nei confronti di un'anziana. L'uomo avrebbe scippato la donna, ma la scena era stata notata da diversi passanti. Le loro testimonianze sarebbero risultate preziose agli inquirenti per risalire a Freda. La refurtiva è stata restituita alla legittima proprietaria. Il presunto scippatore è stato, invece, accompagnato nel carcere di Cavadonna

---

## **Riqualficherà a sue spese**

# una piazzetta per avere un vicolo in comodato.

Laddove non arriva il Comune, interviene il cittadino, evidentemente facoltoso, a proprie spese. Succede a Siracusa, dove un cittadino avrebbe chiesto e ottenuto dall'amministrazione comunale il ronco di accesso alla sua abitazione in comodato, attraverso un accordo che prevede il "miglioramento e la riqualificazione" della piazzetta di via Sicilia, che sarà, dunque, intitolata all'ex comandante della Capitaneria di Porto, Antonino Munafò, scomparso prematuramente alcuni anni fa a seguito di un incidente stradale. Il cittadino installerà un monumento in memoria di Munafò e realizzerà un progetto di arredo urbano per 25 mila euro. In cambio, l'amministrazione comunale gli cederà quel ronco. Non sarebbe nemmeno la prima volta che lo stesso cittadino impiega proprie risorse economiche per la viabilità. In una precedente occasione avrebbe speso 75 mila euro per alcuni tratti di via Acquaviva Platani e via Avola. Secondo la proposta avanzata adesso dal residente al Comune, il ronco di cui chiede di occuparsi personalmente non "ha nessuna funzione di viabilità in quanto vicolo cieco e servente la sua sola villa. Non avrebbe, del resto, i minimi requisiti per potere essere destinato alla viabilità". La concessione dovrebbe avere durata ventennale ma sarà valida solo dopo che il progetto di riqualificazione proposto sarà effettivamente realizzato. In passato, il proprietario della villa avrebbe acquistato quella stessa strada, poi ceduta al Comune in virtù di una convenzione urbanistica.

---

# Palazzolo, Dave Monaco vince il Cantagiuro: "Vorrei vivere di musica"

Sogna un futuro da cantante, ma a dispetto della giovane età, ha anche la consapevolezza che non bisogna perdere di vista la realtà. Coltiva le sue speranze cercando di crescere dal punto di vista artistico e, al contempo, prosegue i suoi studi, nella sua Palazzolo. Dave Monaco ha vinto l'edizione 2013 del Cantagiuro. Una gran bella soddisfazione, che racconta con un entusiasmo contagioso ma senza la benchè minima superbia. "L'emozione che ho provato è indescrivibile- racconta Dave – Speravo di fare una bella figura, magari di distinguermi con un riconoscimento. in una categoria. Non potevo immaginare di certo che sarei stato il vincitore del "Cantagiuro". Ho avuto la possibilità di conoscere alcuni tra i più noti critici musicali italiani, esponenti delle case discografiche, gente. "che conta" e da cui ho avuto la possibilità di farmi conoscere". Per il momento sembra gli basti così, senza escludere nessuna ipotesi. "A breve termine spero di poter incidere il mio brano.- dice ancora – sarà inserito nella compilation che sarà pubblicata. Per il futuro sono pronto a qualunque ipotesi di lavoro. Mi auguro che si apra una strada. artistica per me. Tutto quì. Non immagino una carriera perfetta, ad altissimi livelli. Mi basterebbe poter vivere di musica.

---

# **Pd, i renziani chiedono l'annullamento del congresso provinciale**

Toni alti questa mattina in conferenza stampa. L'area dei "renziani", a cui fa riferimento il sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo ha annunciato l'intenzione di chiedere l'annullamento del congresso provinciale, teoricamente fissato per il prossimo 5 novembre. La ragione di questa richiesta risiede ancora una volta nella querelle con la parte avversaria, gli ex bersaniani, che puntano sull'affidamento a Carmen Castelluccio della guida del partito in provincia. Il problema, dopo la riammissione della candidatura dell'ex assessore comunale alle Politiche Sociali, Liddo Schiavo, è adesso legato alla campagna di tesseramento. Gli ex bersaniani tendono a frenare, i "renziani" sono convinti che sia possibile consentire nuove iscrizioni, anche fino al giorno stesso del congresso. La decisione assunta in direzione opposta dal presidente della commissione congressuale, Turi Raiti non è andata giù a Garozzo e agli altri esponenti della sua area, che dopo essersi rivolti alla Digos, hanno deciso di percorrere anche la strada della richiesta di un prolungamento del periodo di commissariamento, "a due", con entrambe le "anime" alla guida del partito. "Ci conteremo l'8 dicembre- tuona Garozzo- in occasione delle primarie per la leadership nazionale del Partito Democratico. Stanno giocando in maniera scorretta e questo non è tollerabile. Dimostrano di non avere nemmeno capito lo spirito che anima il "Pd" e la ragione stessa per cui è nato". Poca fiducia nei confronti della dirigenza regionale, "troppo politicizzata", secondo i "renziani", per potere assumere decisioni serenamente. Non tarda ad arrivare la reazione degli ex "bersaniani", pronti a replicare. I deputati nazionale e regionale, Pippo Zappulla e Bruno Marziano hanno convocato per domani mattina alle 11,00,

nella sede del Pd, dunque sempre in via Socrate, una conferenza stampa "sull'imminente congresso". Non è un caso se, diversamente da quanto fatto in altre occasione, per l'incontro con i giornalisti non si è scelta la segreteria di corrente, in via Tripoli, ma la sede ufficiale della forza politica. Secondo indiscrezioni, Marziano e Zappulla respingeranno ognuna delle accuse mosse dai "renziani" nei loro confronti ed escluderanno l'ipotesi di un commissariamento "a due", richiesto questa mattina dal sindaco. Rimane anche da capire se e come questa spaccatura interna al Pd possa incidere nella vita amministrativa della città; se, cioè, i problemi interni al partito possano riflettersi in giunta e in consiglio comunale.

---

## **Bonifiche, Cgil: "Troppe domande senza risposta"**

"Fuori luogo l'entusiasmo manifestato dai partecipanti al tavolo prefettizio sulle bonifiche dell'area industriale di Siracusa". Chiaro il messaggio che parte dalla segreteria provinciale della Cgil. "E' importante che la politica sia tornata ad occuparsi delle bonifiche e che siano ricomparsi i 100 milioni di euro che sembravano scomparsi- riconosce il sindacato - ma come nel gioco dell'oca si torna al punto di partenza: sembrano esserci le risorse, anche se in misura assolutamente insufficiente, ma mancano i progetti e, soprattutto, non partono le bonifiche.

E' arrivato il momento di dire basta - dice ancora l'organizzazione sindacale - alla politica degli annunci, con cifre che appaiono e spariscono sistematicamente. Si passi, piuttosto, rapidamente ad avviare in concreto il risanamento ambientale dell'intero sito di interesse nazionale e si

mettano a disposizione tutte le risorse necessarie per la bonifica complessiva del nostro territorio industriale. Si istituisca a Siracusa un'unica cabina di regia in grado di sviluppare una visione strategica d'insieme della complessa questione, che coinvolga tutti i soggetti interessati: imprese, forze sociali, Ministero dell'Ambiente, Assessore regionale, sindaci. Non serve procedere ancora con improvvise accelerazioni a cui seguono puntualmente brusche e lunghe battute d'arresto". La Cgil pone delle domande. "Che fine hanno fatto i 770 milioni di euro previsti dall'allora Ministro dell'Ambiente, Stefania Prestigiaco in nell'accordo di programma sulle bonifiche del sito di Priolo sottoscritto da tutto il governo nel 2008? E i 30 milioni previsti dell'accordo transattivo firmato dall'Isab? E ancora, le transazioni previste dagli altri grandi gruppi industriali a che punto sono? E la mappatura di ciò che è stato fatto, se è stato fatto, è possibile conoscerla? E quale cronoprogramma ci si dà per affrontare operativamente la questione e rendere cantierabili gli interventi?". Quesiti che, ovviamente, lasciano trasparire anche il rammarico per il modo in cui la questione è stata affrontata fino ad oggi.

---

## **Priolo, due furgoni in fiamme. Probabile dolo**

Doppio intervento, ieri sera, pochi minuti dopo le ore 20.00 per il Vigili del Fuoco di Siracusa nella zona di penisola Magnisi. Gli uomini del comando di via Von Platen hanno dovuto avvalersi dell'ausilio di un'autobotte di rincalzo per domare le fiamme che hanno distrutto due furgoni Ford Transit parcheggiati sulla costa prospiciente la penisola di Magnisi. Dopo lo spegnimento dei roghi, non sono stati riscontrati

elementi utili a determinare le cause, anche se la notevole distanza fra i due veicoli lascia supporre la natura dolosa degli incendi.

---

## **Calcio, il Siracusa batte il Modica ma dice addio alla Coppa Italia**

Un bel Siracusa come forse, dall'inizio della stagione, non si era mai visto. Una vittoria che non basta per proseguire l'avventura di Coppa Italia. Allo stadio "Nicola De Simone" gli azzurri hanno battuto il Modica. Due a uno, a fronte dell'uno a zero dell'andata. Una beffa, a pochi minuti dal fischio finale. Un risultato che premia un Modica praticamente inesistente, ma "graziato" da un calcio di punizione battuto da Filicetti e deviato in rete dalla barriera. Prova eccellente degli azzurri che passano in vantaggio con una doppietta di capitano Bonarrigo salvo subire la più classica delle docce fredde, al minuto 83'. Qualche novità in campo per il Siracusa rispetto al match di domenica scorsa contro la San Pio X. Tra i pali va Fornoni; linea di difesa composta da Lombardo, riconfermato, Chiariello, Marinella e Miraglia; a centrocampo si rivede Figura, al rientro dall'infortunio; al suo fianco c'è Calabrese, mentre gli esterni sono Montalbano e Napoli. La coppia d'attacco è Bonarrigo-Spampinato. In avvio di match solo Siracusa e tanto Spampinato; l'attaccante azzurro è protagonista di quattro ghiotte occasioni da rete create in appena 14' minuti. Reparti stretti, difesa e centrocampo attenti, è il fraseggio stretto Bonarrigo-Montalbano e la velocità di Spampinato a mettere in enorme difficoltà il Modica. Il gol è nell'aria e arriva

meritatissimo al 27' con una vera e propria perla di capitano Bonarrigo al termine di un'azione corale. Napoli ruba palla in mezzo al campo, assist per Spampinato che serve il fantasista azzurro che s'invola in area e con un pallonetto delizioso supera De Miere. Nei minuti finali del primo tempo accenna ad uscire la testa il Modica: al 43' cross di Sella e destro al volo di Sangiorgio, alto sopra la traversa. Pronti via, ad inizio ripresa arriva immediato il raddoppio del Siracusa: contropiede lanciato da Calabrese, conclusione di Montalbano respinta da De Miere, sulla controbattuta arriva prima Bonarrigo che viene atterrato in area da Pianese; per l'arbitro Bonaccorso è calcio di rigore. Dagli undici metri il capitano azzurro sigla il due a zero. Ti aspetti la reazione del Modica e invece è ancora il Siracusa padrone del campo. Spampinato in serata di grazia vuole e cerca il gol con insistenza ma è sfortunato due volte: al 59' passaggio filtrante di Figura, conclusione dell'attaccante azzurro che colpisce la traversa; un minuto dopo, serpentina tra due avversari e palla fuori di un soffio. Girandola di cambi da entrambe le parti: per il Siracusa, esce Spampinato per Mastrolilli e un esausto Figura per Lo Pizzo. Per il Modica dentro Brancato e Donzuso per Liistro e Sangiorgio. All'83' arriva la doccia fredda: la punizione di Filicetti deviata dalla barriera inganna Fornoni ed è la rete decisiva.